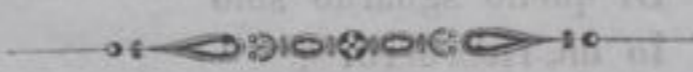


Arie mit obligater Clavierbegleitung von W. A. Mozart.  
Gesungen von Frau Krebs-Michalesi.

# Siebzehntes ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig.

Donnerstag, den 15. Februar 1855.



## Erster Theil.

Ouverture, Scherzo und Finale von R. Schumann.

Scene und Arie aus „Achille“ von F. Paer, gesungen von  
Frau *Aloyse Krebs-Michalesi*, Königlich Sächs. Hof-  
Opernsängerin.

— Comprendi,

Quando sì caro premio  
Anima il braccio mio,  
Se Lirnesso cadrà! Reca agli Achei,  
Che mi vedran fra poco  
Di nuovi allori ornato. Intanto, amica,  
Lascia ch'io m'abbandoni  
D'un' amabil speranza  
Alla dolce illusion, lascia che il core  
S'inebri di piacer; ma di Briseide,  
Benchè fra le catene avvolto e stretto,  
Che ho l'anima d'Achille, io sento in petto.

Languirò vicino a quelle  
Adorabili pupille,  
Che pietose al par che belle  
Sepper l'alma incatenar.

Ma echeggiar da lungi appena  
Gli oricalchi odo e le squille,  
Non più amante torno Achille,  
Genti e regni a debellar.

Concertino für die Oboe von W. Kalliwoda, vorgetragen  
von Herrn *Baumgärtel*, Fürstl. Reuss. Hofmusikus.

dhms II y 00, 212